

SRA30 - Benessere animale

Ambito di applicazione territoriale

L'intervento SRA30 si applica all'intero territorio regionale.

Ai sensi dell'articolo 155, paragrafo 3 del Reg. (Ue) 2115/2021, la Regione Sardegna prevede di utilizzare il FEASR 2023-2027 anche per onorare impegni, ancora pendenti, a favore dei beneficiari nell'ambito della Misura 14 Benessere animale del PSR 2014-2022 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Tali spese sono state inserite nella scheda ordinaria del PSP in quanto le condizioni di ammissibilità della Misura 14 del PSR Sardegna 2014-2022 sono simili e coerenti con quelle descritte nel presente intervento del PSP 2023-2027.

Finalità e descrizione generale

L'intervento SRA30 concorre all'obiettivo specifico OS9.

Il rispetto del benessere degli animali in quanto "esseri senzienti" è uno dei principi dell'Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg (UE) 2016/429). D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento intende contribuire agli obiettivi di miglioramento del benessere animale perseguiti dall'Unione, anche con riferimento alla Raccomandazione (UE) 2016/336, relativa all'applicazione della direttiva 2008/120/CE del Consiglio che stabilisce norme minime per la protezione dei suini e all'iniziativa "the end of the cage age", avviata nel 2018 e finalizzata all'eliminazione dell'impiego di ogni forma di gabbia in allevamento (https://europa.eu/citizens-initiative/end-cage-age_it).

In particolare, il presente intervento intende contribuire all'attuazione del Piano di azione nazionale per il miglioramento dell'applicazione del Decreto Legislativo 122/2011 (Direttiva 2008/120/CE) e del Decreto Legislativo 146/2001 (Direttiva 98/58/CE) promosso dal Ministero della Salute, di cui al paragrafo 3.8 del presente Piano

L'intervento contribuisce alla riduzione dei fattori di rischio di caudectomia attraverso il sostegno a condizioni stabulative più rispettose del benessere animale, compensando gli allevatori che si impegnano a garantire spazi disponibili mediamente superiori al 20% di quanto previsto nella Direttiva 2008/120/CE e ad arricchire gli ambienti di stabulazione con materiali manipolabili di buona qualità in misura adeguata e superiore alle pratiche vigenti.

In dettaglio:

Baseline: Decreto legislativo 7 luglio 2011 n. 122 attuazione della Direttiva 2008/120 (CE)	Target SQNBA (*)
0,15 mq/capo fino a 10kg	0,17 mq/capo fino a 10kg
0,20 mq/capo da 10kg a 20kg	0,27 mq/capo da 10kg a 20kg
0,30 mq/capo da 20kg a 30kg	0,35 mq/capo da 20kg a 30kg
0,40 mq/capo da 30kg a 50kg	0,50 mq/capo da 30kg a 50kg
0,55 mq/capo da 51kg a 85kg	0,71 mq/capo da 51kg a 85kg
0,65 mq/capo da 86kg a 110kg	0,84 mq/capo da 86kg a 110kg
1 mq/capo oltre 110kg	1 mq/capo da 110kg a 140Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,1 mq/capo da 141kg a 170Kg
1 mq/capo oltre 110kg	1,23 mq/capo oltre 170kg

(*) Il SQNBA prende in considerazione le classi di peso superiori a 30 Kg

In merito all'utilizzo delle gabbie, per quanto riguarda le scrofe da riproduzione, il presente intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo del parto libero.

Progettazione

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali" prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la **durata di 1 anno**, oltre le norme obbligatorie vigenti.

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'annualità di impegno decorre dal **1° gennaio** al **31 dicembre** di ciascun anno.

Disciplina dei coefficienti di conversione degli animali in UBA

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame per gli interventi che lo richiedano, sono presi in considerazione gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Indici di conversione dei capi di bestiame in UBA

	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3

Le specie animali oggetto dell'intervento sono indicate nella seguente tabella:

Regione	Avicoli Carne	Avicoli Uova	Bovini da carne	Bovini da latte	Bufalini Carne	Bufalini Latte	Caprini	Cunicoli	Equidi	Ovini	Suini
Sardegna			X	X			X			X	X

L'intervento ha lo scopo di garantire criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno uno dei settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Collegamento con altri interventi

L'intervento SRA30 è cumulabile con l'intervento SRA14 - "Allevatori custodi" in relazione al Pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione.

È assicurata la necessaria demarcazione di SRA30 con i seguenti interventi:

PD 05 – ES 1- Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale (Livello 1 e Livello 2) in base alle specifiche esigenze regionali:

- eliminando dall'intervento SRA30 tutte le azioni in potenziale sovrapposizione;
- escludendo la possibilità per le aziende di percepire i pagamenti per impegni analoghi su entrambi gli interventi;
- è esclusa dal calcolo del premio SRA30 la sotto-azione 4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali qualora l'allevamento partecipi all'Eco-schema 1 Livello 2.

Inoltre, è assicurata la non sovrapposizione degli impegni con la sotto-azione 1.6 in quanto l'Intervento SRH 03 non è attivato dalla regione.

Criteri di ammissibilità

Si riportano i criteri di ammissibilità stabiliti dalla Regione ed esplicitamente indicati nel PSP.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 Agricoltori singoli o associati. La Regione Sardegna considera il beneficiario C01 l'imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, titolare di partita iva attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività agricola.

Altri criteri di ammissibilità

CR03 Numero minimo di UBA

Regioni	Numero minimo di UBA ammesse a sostegno	Motivazione
Sardegna	10 UBA (Ovini e Caprini) 5 UBA (Bovini latte e carne) 2 UBA (Suini) ¹	La soglia stabilita garantisce un importo minimo della domanda che ne giustifica il costo amministrativo. Per il settore suini sono esclusi dall'intervento i lattonzoli e gli "allevamenti familiari". Il beneficiario deve essere proprietario e/o ² detentore dell'allevamento.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento prevede l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Di seguito sono riportati i principi di selezione individuati dalla Regione:

PS A - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi:

- PSA1-Aree Natura 2000

PS B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

- PSB1Donne
- PSB2Giovani

PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

- PSC3 Specie/orientamento produttivo/metodo di produzione

Articolazione SRA30

In continuità con la passata programmazione l'intervento mira a consolidare i risultati positivi finora raggiunti, attraverso l'adozione di impegni gestionali che garantiscono un elevato standard di benessere animale, al di là dei requisiti obbligatori e della pratica ordinaria

L'intervento è applicato dalla Regione secondo la seguente modalità d'azione e l'attivazione delle seguenti aree di intervento specifiche:

Azione A - Aree di intervento specifiche: garantisce criteri superiori di Benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno un'area di intervento corrispondente ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Le aree di intervento specifiche e le relative sotto-azioni, individuate dalla Regione Sardegna sono:

¹ La modifica stabilisce il numero minimo di UBA ammesso a sostegno per i suini. Il comparto suinicolo in Sardegna è caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli allevamenti da riproduzione e pochi allevamenti di maggiori dimensioni per la produzione da ingrasso. Il numero minimo di UBA è stato definito in modo da assicurare sia l'adesione degli allevamenti suinicoli di piccola dimensione sia un importo minimo della domanda che ne giustifica il costo amministrativo.

² La modifica, in continuità con la misura 14 del PSR 2014-2022, chiarisce che il proprietario deve essere o proprietario o detentore degli animali sotto impegno. La definizione delle caratteristiche del beneficiario non impatta sui target di cui all'art. 109 Reg. 2021/2115 perché non è collegata all'attivazione/disattivazione di una azione/sotto-azione e non ha effetti sui PLUA collegati all'intervento.

- **Area 1:** acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Sotto-azione:
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva
1.3 Controlli sistematici in allevamento, controllo affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate
1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/ Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali

- **Area 2:** condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Sotto-azione:
2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo, compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione
2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)
2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

- **Area 4:** accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126]

Sotto-azione:
4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

ELEMENTI DELLE SOTTO-AZIONI

Sardegna	Impegni	Sistema di controlli
Sotto-azioni A	Dettaglio regionale	Dettaglio regionale
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI predisposizione e adozione di un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento.	tipologia di controllo: amministrativo / in situ elementi di controllo: verifica fatture di pagamento del tecnico alimentarista o scheda consulenza del tecnico regionale modalità di esecuzione del controllo: Sistematico; Verifica delle fatture e della presenza dei piani alimentari
1.3 Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie	OVINI E CAPRINI obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/ postura, sintomo di possibili affezioni podali. Registrazione mensile della sintomatologia in apposita scheda. Interdizione dal pascolo e obbligo di isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena, di dimensioni adeguate (1 mq per capo affetto), con lettiera morbida, pulita e asciutta, e con disponibilità per l'alimentazione e l'abbeverata.	tipologia di controllo: In loco elementi di controllo: verifica dei capi e del registro della sintomatologia delle affezioni podali modalità di esecuzione del controllo: a campione in loco

1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/ Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	OVINI E CAPRINI: Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT: obbligo di monitoraggio della presenza di mastiti subcliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emimammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario, aziendale o delle ASL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti. L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della lattazione. Analisi del CCS del latte massale: obbligo di fare eseguire, presso un laboratorio accreditato le analisi del CCS del latte massale almeno una volta al mese nel periodo di mungitura (la media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche deve essere <1.500.000 per ml, calcolata sulla base dei risultati dei controlli mensili).	tipologia di controllo: amministrativo/ in Situ elementi di controllo: Registro controllo animali modalità di esecuzione del controllo: verifica dei referti analisi latte (CCS) e controllo animali (CMT)
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere	OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI Obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore	tipologia di controllo: amministrativo elementi di controllo: miglioramento delle conoscenze attraverso Test di ingresso e in uscita dal corso da parte dell'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale modalità di esecuzione del controllo: verifica report sui test effettuati
2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)	OVINI E CAPRINI, BOVINI DA CARNE E DA LATTE, SUINI obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti. L'individuazione dei punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna, registrandone l'esecuzione.	tipologia di controllo: in loco elementi di controllo: schede di monitoraggio, acquisto prodotti ed esecuzione degli interventi o contratti con ditte specializzate modalità di esecuzione del controllo: verifica scheda di monitoraggio ed esecuzione interventi, documenti relativi all'acquisto dei prodotti o report ditta specializzata
2.2 Igiene e pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	Ovini, caprini, bovini da carne (tranne allevamento estensivo) e da latte, suini Interventi di pulizia straordinaria della stalla e dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui	tipologia di controllo: In loco elementi di controllo: condizione igieniche degli ambienti di allevamento e i documenti relativi all'acquisto dei prodotti utilizzati modalità di esecuzione del controllo:

		Verifica dello stato igienico degli ambienti di allevamento e dei documenti di acquisto dei materiali
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	<p>SUINI l'impegno consiste nell'allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stalla di ingrasso: minimo 0.70 m² per ogni suino in accrescimento/ingrasso; - stalla per scrofette: minimo 2,3 m² per ogni scrofetta; - stalla per scrofe: minimo 3,5 m² per ogni scrofa. <p>BOVINI DA CARNE obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,5 m²/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.</p> <p>BOVINI DA LATTE l'impegno consiste nell'assicurare una superficie minima di stabulazione pari almeno a 8 mq per capo adulto</p>	<p>tipologia di controllo: in loco</p> <p>elementi di controllo: superficie/UBA</p> <p>modalità di esecuzione del controllo: Documentale (Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica -BDN); in loco a campione</p>
2.4 Utilizzo/ Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)	<p>OVINI e CAPRINI obbligo di miglioramento della gestione della lettiera, nei locali di ricovero degli animali, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno. I rinnovi dovranno essere effettuati all'inizio della stagione autunnale (ottobre) ed entro il mese di aprile. In queste occasioni si deve provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale. - aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana, con esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita. <p>SUINI utilizzo della lettiera, escluso il periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso e nelle gabbie parto oltre i termini previsti dalla normativa vigente) con aggiunta di paglia o altro materiale idoneo a cadenza almeno settimanale, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita; rimozione completa della lettiera, pulizia e disinfezione dell'area alla fine del ciclo di allevamento nelle diverse zone previste.</p> <p>BOVINO DA CARNE obbligo dell'utilizzo della lettiera per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. A tal fine l'allevatore verifica giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura con paglia, al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.</p>	<p>tipologia di controllo: in loco</p> <p>elementi di controllo: frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere</p> <p>modalità di esecuzione del controllo: Documentale (registro stalla, documenti relativi ad acquisti materiale); verifiche a campione</p>

	BOVINO DA LATTE obbligo dell'utilizzo della lettiera per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con spessore aggiuntivo di almeno 30 mm. A tal fine l'allevatore verifica giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura della lettiera con paglia, o altro materiale idoneo, al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.	
2.5 Controllo periodico degli impianti di mungitura	OVINI E CAPRINI, BOVINI DA LATTE³ obbligo di effettuare il controllo periodico degli impianti di mungitura due volte l'anno. Il controllo dovrà essere effettuato da tecnici specializzati che dovranno misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto. Il controllo si conclude con un dettagliato rapporto redatto dal tecnico specializzato, le cui prescrizioni dovranno obbligatoriamente essere applicate dall'allevatore	tipologia di controllo: amministrativo elementi di controllo: Report del tecnico specializzato Laore o di ditta specializzata modalità di esecuzione del controllo: verifica del report del tecnico specializzato Laore e/o della ditta specializzata
4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	SUINI: parcellizzazione degli areali destinati all'allevamento mediante divisione in almeno due lotti e rotazione del pascolo con utilizzo di ognuno per un periodo massimo di 6 mesi. Almeno ogni sei mesi spostamento degli animali nella nuova zona di pascolamento, disinfezione e disinfestazione e spostamento delle strutture e dei dispositivi (recinti mobili, elettrici, etc.) e dei ricoveri.	tipologia di controllo: in loco elementi di controllo: presenza parcellizzazione area di allevamento e verifica presenza animali modalità di esecuzione del controllo: Verifica visiva: <ul style="list-style-type: none"> • presenza della parcellizzazione in almeno due lotti; • presenza delle strutture e dei ricoveri (recinti mobili e capannine) nel lotto utilizzato al momento del controllo; • la zona di pascolamento utilizzata dai suini al momento del controllo assicuri la fruibilità di pascolo inesplorato. Il numero massimo degli animali presenti nello spazio confinato, pari a 15 quintali per ettaro. • presenza nel lotto non utilizzato, al momento del controllo, di tracce del passaggio degli animali
4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	BOVINO DA CARNE semi-estensivo: per gli animali di età inferiore a 24 mesi eseguire almeno un controllo annuale al fine di ridurre l'insorgenza di malattie infettive e parassitosi, legate soprattutto al tempo prolungato trascorso al pascolo, alla promiscuità del	tipologia di controllo: amministrativo elementi di controllo: presenza schede controllo parassitologico modalità di esecuzione del controllo: verifica schede.

³ La modifica comprende l'inserimento dei Bovini da latte nel testo di dettaglio regionale della sotto-azione 2.5.

L'inserimento dei Bovini da latte nella sotto-azione 2.5 favorisce l'adesione di questi allevamenti all'impegno e ciò è di fondamentale importanza per assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti di mungitura e quindi per prevenire lo sviluppo delle mastiti nelle bovine durante il periodo di lattazione. L'adesione all'impegno 2.5 determina l'aumento dei costi a carico degli agricoltori per il controllo degli impianti di mungitura e, quindi, ha effetti sui PLUA relativi ai Bovini da latte

	bestiame allevato e al contatto con eventuali animali selvatici	
--	---	--

Altri obblighi

Sardegna	Ovini e caprini allevamento con mungitura meccanica. Combinazione min. impegni: 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.2, 2.4, 2.5 con mungitura manuale. Combinazione min. impegni: 1.1, 1.3, 1.5, 1.6, 2.1, 2.2, 2.4	Obbligo qualifica sanitaria azienda controllata (l'anno) o certificata peste suina africana Suini allevamento stabulato con pavimento continuo Combinazione min. impegni: 1.1, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 Suini allevamento stabulato con pavimento grigliato Combinazione min. impegni: 1.1, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3 Suini allevamento confinato semibrado , obbligo di non superare 1.500 kg di peso vivo per ettaro di superficie dedicata all'allevamento suinicolo confinato semibrado (articolo 5 della L.R. n. 28/2018) Combinazione minima di impegni: 1.1, 1.6, 2.2, 2.4, 4.2	Bovino da Carne e Latte allevamento stabulato con pavimento continuo. Combinazione min. impegni: 1.1, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 Bovino da Carne e Latte allevamento stabulato con pavimento grigliato. Combinazione min. impegni: 1.1, 1.6, 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 Bovino da Carne allevamento semiestensivo Combinazione minima di impegni: 1.1, 1.6, 2.4, 4.6
----------	---	--	--

Modalità di pagamento

- Per impegno e combinazione di impegni (Azione A)
- Degressività del pagamento per intervento SRA 30

Regione	Per impegno e combinazione di impegni (Azione A)	Degressività del pagamento per intervento SRA 30
Sardegna	X	Per le aziende fino a 50.000,00 Euro/anno (incluso) 100%, oltre 50.000,00 fino a 75.000,00 Euro/anno (incluso) 80%, oltre 75.000,00 Euro/anno 60%

Elementi di base pertinenti

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
CGO09	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
CGO10	Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4
CGO11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

D.lgs. 146/2001 D.lgs. 122/2011 D.lgs. 126/2011 Requisiti minimi pertinenti relativi al benessere degli animali
--

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

D.lgs. 146/2001, D.lgs. 122/2011, D.lgs. 126/2011 recepiscono la normativa comunitaria dei CGO pertinenti

Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di "Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti" di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento.

Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

Importi unitari del sostegno – SRA30

Nr. progressivo	Descrizione PLUA	Raggruppamenti animali	Euro/UBA anno	
1	SRA30-SAR.01.01.Ovino_Caprino_Mungitura meccanica. Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Ovini e caprini	Mungitura meccanica	167,00 126,00
2	SRA30-SAR.01.02.Ovino_Caprino_Mungitura manuale - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Mungitura manuale	84,00 102,00
3	SRA30-SAR.01.03.Scrofe_Pavimento continuo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Scrofe	Pavimento continuo	175,00
4	SRA30-SAR.01.04.Scrofe_Pavimento grigliato - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	150,00
5	SRA30-SAR.01.05.Scrofe_Allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Allevamento confinato semibrado	185,00
5 -6	SRA30-SAR.01.06.Suini_Pavimento continuo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Suini	Pavimento continuo	68,00
6 -7	SRA30-SAR.01.07.Suini_Pavimento grigliato - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	50,00
8	SRA30-SAR.01.08.Suini_Allevamento confinato semibrado - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Allevamento confinato semibrado	131,00
9	SRA30-SAR.01.09.Bovini da carne Pavimento continuo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Bovini da carne	Pavimento continuo	105,00 125,00
10	SRA30-SAR.01.10.Bovini da carne Pavimento grigliato - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	74,00 94,00

11	SRA30-SAR.01.11.Bovini da carne_ Allevamento semi-estensivo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Allevamento semi-estensivo	47,00 57,00
12	SRA30-SAR.01.12.Bovini da latte Pavimento continuo - Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Bovini da latte	Pavimento continuo	59,00 59,00
13	SRA30-SAR.01.13.Bovini da latte Pavimento grigliato- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	54,00 74,00

Importi unitari del sostegno — SRA30 ex M14 Benessere animale⁴

Nr. progressivo	Descrizione PLUA	Raggruppamenti animali TRANSIZIONE	Euro/UBA/anno	
1	SRA30 SAR 09.07.1 TRANSIZIONE Ovine Mung mecc- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Ovine	Mungitura meccanica	114,00
2	SRA30 SAR 09.07.2 TRANSIZIONE Ov Mung Man- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Mungitura manuale	107,00
3	SRA30 SAR 09.08.1 TRANSIZIONE Caprina Mung Mecc- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Caprine	Mungitura meccanica	114,00
4	SRA30 SAR 09.08.2 TRANSIZIONE Caprina Mung Man- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Mungitura manuale	107,00
5	SRA30 SAR 09.09.1 TRANSIZIONE Suini Pav cont- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Suini	Pavimento continuo	273,00
6	SRA30 SAR 09.09.2 TRANSIZIONE Suini Pav grig- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	8,00 Suini 66,00 Scrofette 94,00 Scrofe
7	SRA30 SAR 09.09.3 TRANSIZIONE Suini allevamento confinato semibrado- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Allevamento confinato semibrado	331,00
8	SRA30 SAR 09.10.1 TRANSIZIONE Bovini da carne PAV cont- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Bovini da carne	Pavimento continuo	155,00
9	SRA30 SAR 09.10.2 TRANSIZIONE Bovini da carne PAV grig ed allevamento estensivo- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato ed allevamento estensivo	72,00
10	SRA30 SAR 09.11.1 TRANSIZIONE Bovini da latte PAV cont- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)	Bovini da latte	Pavimento continuo	127,00
11	SRA30 SAR 09.11.2 TRANSIZIONE Bovini da latte PAV grig- Pagamento per UBA per impegni per il miglioramento del benessere degli animali (Sovvenzione – Uniforme)		Pavimento grigliato	48,00

⁴ La modifica elimina la previsione dei trascinalenti della Misura 14 a carico del CSR 2023-2027. I pagamenti relativi alla Misura 14 del PSR 214-2022 saranno coperti interamente dalla dotazione finanziaria assegnata alla M14.

